



BONUS GENITORI SEPARATI/DIVORZIATI E/O NON CONVIVENTI

Di cosa si tratta?

Il Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, avvia la procedura per l'erogazione di un contributo al genitore separato o divorziato e/o non convivente, in stato di bisogno, che non abbia ricevuto, del tutto o in parte, l'assegno di mantenimento a causa dell'inadempienza del genitore (ex coniuge o ex convivente) che vi era tenuto, dovuta all'incapacità a provvedervi, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica di COVID-19, per effetto della quale ha cessato, ridotto o sospeso la propria attività lavorativa nel periodo 8 marzo 2020-31 marzo 2022.

Da quale ente/amministrazione pubblica viene fornito ?

Il bonus viene erogato dall'INPS previa verifica dei requisiti a cura del Dipartimento per le politiche della Famiglia.

Quali sono i beneficiari?

Il bonus è riconosciuto a genitori in stato di bisogno, ossia con un reddito non superiore a **8.174 euro**, che nel periodo di emergenza Covid risultavano conviventi con figli minori o maggiorenni portatori di handicap grave e che, nel medesimo periodo non abbiano ricevuto l'assegno di mantenimento per inadempienza dell'altro genitore (ex coniuge o ex convivente).

Il bonus spetta laddove l'altro genitore, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica abbia cessato, ridotto o sospeso l'attività lavorativa a decorrere dall'8 marzo 2020 per una durata minima di 90 giorni oppure abbia subito una riduzione del reddito di almeno il 30% rispetto al reddito percepito nel 2019.

Come fare per inviare la domanda

La domanda deve essere inviata attraverso la piattaforma telematica presente sul sito dell'Inps www.inps.it alla quale si accede solo tramite SPID, CIE o CNS; dopo essersi autenticati al portale accedere all'apposito servizio "Contributo per genitori separati o divorziati per garantire la continuità dell'erogazione dell'assegno di mantenimento" presente nella sezione "punto di accesso alle prestazioni non pensionistiche". **La domanda non può essere presentata per il tramite di intermediari di fiducia o CAF.**

Termine per la presentazione della domanda



Le domande di richiesta del contributo devono pervenire **entro il 31 marzo 2024**

A quanto ammonta?

Il bonus viene corrisposto in un'unica soluzione in misura pari all'importo non versato dell'assegno di mantenimento fino a concorrenza di 800 euro mensili.

Per quanto tempo si può usufruirne?

Il contributo spetta per un massimo di 12 mensilità, tenuto conto delle disponibilità dei fondi stanziati.

Il beneficio sarà erogato da INPS previa verifica dei requisiti di legge a cura del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Normativa

decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 Articolo 12-bis convertito con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 come modificato dall'articolo 9 -bis del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215.

messaggio INPS n. 614/2024

Scheda Aggiornata al 21 02 2024 B.B